
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 12 gennaio 2018, n.1**Indennità di esproprio.****IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LL.PP.****Premesso che:**

- con atto Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 il Sindaco ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

visti:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui *«il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;*

premessato che:

- in data 3.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione nazionale;
- in data 4.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione locale;
- in data 12.03.2010 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari per 15 giorni consecutivi l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e sul sito informatico della Regione Puglia;
- il Consiglio Comunale prendendo atto delle osservazioni giunte a seguito delle comunicazioni dell'avvio del procedimento espropriativo, con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, ha approvato il progetto preliminare per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
- ai sensi dell'art.12 comma 3 Legge regionale n.3/2005 e s.m.i. e dell'art.19 comma 2 del DPR n.327/01 l'approvazione del progetto preliminare dell'opera costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, in quanto opera pubblica da realizzarsi su aree private così come individuate nel piano particellare di esproprio approvato con il sopramenzionato provvedimento;
- ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, limitatamente alle aree ricomprese nel progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'intervento, in data 23.07.2015 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 327/2001 sui quotidiani "Il Foglio" edizione nazionale ed "Il Quotidiano di Bari" edizione locale, sul sito della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari, così come comunicato con nota prot. 198394 del 31.08.2015 del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa;
- nel termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, di cui all'art. 16, co. 10, D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazione da parte degli interessati;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 novembre 2015 n. 772 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso

tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo n. 10 della Legge Regione Puglia n. 3/2005,

atteso che

- per garantire una migliore partecipazione al procedimento espropriativo ai soggetti interessati, mediante l'invio di raccomandate a/r ovvero mezzi equipollenti, le cui ricevute di ritorno sono acquisite agli atti della procedura, così come previsto dal combinato disposto degli articoli n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i. ed ai sensi del comma 1. Art. 14 della Legge regionale n. 03/2005, si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi e l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al metro quadro,
- con la predetta comunicazione i soggetti destinatari sono stati invitati a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi alla data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

dato atto che

- sono state valutate, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., le osservazioni giunte da parte degli interessati ed acquisite agli atti della procedura e, in parziale accoglimento delle stesse, con Delibera di Giunta Comunale n. 2016/00934 del 30/12/2016 si è proceduto ad aggiornare il Piano particellare di esproprio, Elenco ditte e la Relazione giustificativa delle indennità di esproprio gli elaborati progettuali, già approvati con D.G.C. n. 772 del 12.01.2015;
- contestualmente all'approvazione degli elaborati progettuali aggiornati è stato approvato il progetto esecutivo per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I Stralcio ampliamento del tratto compreso tra via Conte Giusso e Viale Einaudi - così come depositato, con nota prot. n. 299871 del 27/12/2016, presso il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi;

considerato che

- con Decreto definitivo d'esproprio con numero di repertorio dal 422/2017 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI), al Foglio Mappale n. 50 con le particelle n.1052 di mq 363 e n. 1050 di mq 49 per la loro intera consistenza;

atteso che a seguito dell'emissione del succitato decreto in data 28/12/2017 con la ditta catastale proprietaria delle sopra menzionate particelle è stato sottoscritto un verbale di componimento bonario in cui si è raggiunto un concordamento sulla quantificazione dell'indennità di esproprio così come di seguito meglio rappresentato:

Ditta catastale	diritti e oneri reali	indennità di espropriazione per entrambe le particelle pro quota	Maggiorazione del 10%	IVA su indennità di espropriazione	Totale	Importo ritenuta d'acconto del 20%	Importo al netto della ritenuta d'acconto laddove applicata
EDILDESA S.R.L.	proprietà 2/3	12360,00	1373,33	2719,20	16452,53	Non prevista	/
Capotorto Anna Maria	proprietà 1/6	3862,50	429,17	0,00	4291,67	858,33	3433,34

Monna Fausta	proprietà 1/12	1931,25	214,58	0,00	2145,83	429,17	1716,66
Monna Michelangelo	proprietà 1/12	1931,25	214,58	0,00	2145,83	429,17	1716,66
Totale		20085,00	2231,66	2719,20	25035,86	1716,67	6866,66

* valori in euro

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l'Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione concordata con le indennità accessorie previste per legge;

tutto ciò premesso,

- 1. l'avvio della procedura di liquidazione** in favore della signora Capotorto Anna Maria, nata a Bari, il 19/03/1947, C.F. CPTNMR47C59A662Z; della signora Monno Fausta, nata a Bari, il 12/04/1968, C.F. MNNFST68D52A662X; signor Monno Michelangelo, nato a Bari, il 13/11/71, C.F. MNNMHL71S13A662Z e della Edildesa s.r.l. - unipersonale, con sede legale in Bari alla Via Fanelli n.236, C.F. 05488210724 - P.IVA 05488210724; in quanto ciascuno pro quota di diritto già proprietario degli immobili catastalmente individuati al Catasto Terreni del Comune di Bari al Foglio Mappale n. 50 con le particelle n.1052 di mq 363 e n. 1050 di mq 49, interessati dal procedimento espropriativo delle superfici necessarie alla realizzazione dei lavori "allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - l stralcio - nell'ambito del Sl.SA.PU" ed acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Bari con Decreto numero di repertorio 422/2017 del 06/09/2017, così come meglio indicato nella sotto riportata tabella:

Pos	FM	p.lla	mq	Ditta catastale	diritti e oneri reali	Importo comprensivo di maggiorazioni lordo pro quota
36	50	1052	363	Capotorto Anna Maria	proprietà 1/6	€ 3.781,25
				EDILDESA S.R.L. UNIPERSONALE	proprietà 2/3	€ 14.495,80
				Monno Fausta	proprietà 1/12	€ 1.890,62
				Monno Michelangelo	proprietà 1/12	€ 1.890,62
Totale						€ 22.058,29

Pos	FM	p.lla	mq	Ditta catastale	diritti e oneri reali	Importo comprensivo di maggiorazioni lordo pro quota
37	50	1050	49	Capotorto Anna Maria	proprietà 1/6	€ 510,42
				EDILDESA S.R.L. UNIPERSONALE	proprietà 2/3	€ 1.956,73
				Monno Fausta	proprietà 1/12	€ 255,21
				Monno Michelangelo	proprietà 1/12	€ 255,21
Totale						€ 2.977,57

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;

3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;

4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che:

- a seguito della condivisione espressa dalle sopra menzionate ditte catastali verrà corrisposta la maggiorazione accessorie del dieci per cento così come prevista dall'art. n. 45 del DPR 327/01 e s.m.i. e come in premessa quantificato;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917 /86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
avvocato Pierina Nardulli